



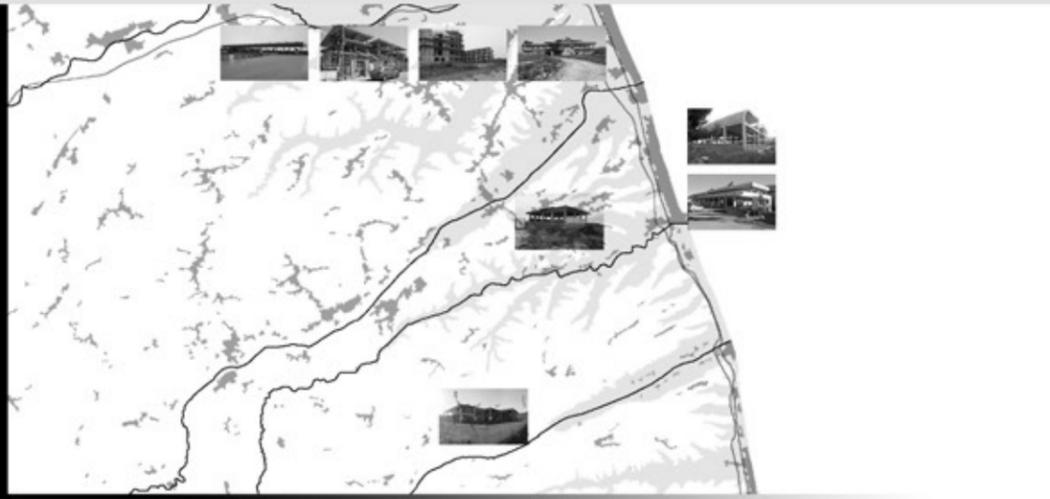
TITOLO TESI: Riciclo di un edificio incompiuto a Montegiorgio (Fm) come mercato agricolo

Relatore: prof. Umberto Cao

Correlatore: prof. Ludovico Romagni

Laureando: Martina Camarri

Il progetto, il cui intento principale è quello di accompagnare a fine vita gli scheletri urbani esistenti potrebbe essere scisso in due fasi. La prima coibuita da una ricerca preliminare dei diversi casi studio incompiuti lungo tre vallate di Tenna, Ete Vivo e Aso, tutte appartenenti al sistema fluviale a pectine delle Marche. La seconda fase è stata quella della scelta di uno scheletro, che dato il suo inserimento in contesto prettamente rurale, è stato rifunzionalizzato allestendo al suo interno un grande percorso di vendita di prodotti agricoli, che lavorando sul concetto di filiera corta, porta alla vendita di prodotti coltivati direttamente negli orti urbani e collocati, andando a realizzare nell'edificio un vero e proprio orto verticale e nell'area abbandonata limitrofa un sistema di serre sempre connesso al precedente attraverso una viabilità elettrica ecocompatibile con il contesto e che funge da asse di connessione tra l'area disconnessa dietro e lo scheletro identificabile come testata del sistema di "parco agricolo".



**VALLE DEL TENNA**  
**VALLE DELL'ETE VIVO**  
**VALLE DELL'ASO**

 ubicazione: via Ravenna_Porto S. Elpidio_(fm)	 n° piani: [diagram] stratificazione: [diagram] copertura: [diagram] tipologie strutturali: [diagram] conservazione: [diagram] anno di realizzazione: [diagram] stato attuale: [diagram] destinazione d'uso: [diagram]	 ubicazione: via Ravenna_Porto S. Elpidio_(fm)	 n° piani: [diagram] stratificazione: [diagram] copertura: [diagram] tipologie strutturali: [diagram] conservazione: [diagram] anno di realizzazione: [diagram] stato attuale: [diagram] destinazione d'uso: [diagram]	 ubicazione: via G. Pergolesi_Porto S. Elpidio_(fm)	 n° piani: [diagram] stratificazione: [diagram] copertura: [diagram] tipologie strutturali: [diagram] conservazione: [diagram] anno di realizzazione: [diagram] stato attuale: [diagram] destinazione d'uso: [diagram]	 ubicazione: via G. Pergolesi_Porto S. Elpidio_(fm)	 n° piani: [diagram] stratificazione: [diagram] copertura: [diagram] tipologie strutturali: [diagram] conservazione: [diagram] anno di realizzazione: [diagram] stato attuale: [diagram] destinazione d'uso: [diagram]
 ubicazione: via del commercio_S. Marco_(fm)	 n° piani: [diagram] stratificazione: [diagram] copertura: [diagram] tipologie strutturali: [diagram] conservazione: [diagram] anno di realizzazione: [diagram] stato attuale: [diagram] destinazione d'uso: [diagram]	 ubicazione: SP60_grottazzolina_(fm)	 n° piani: [diagram] stratificazione: [diagram] copertura: [diagram] tipologie strutturali: [diagram] conservazione: [diagram] anno di realizzazione: [diagram] stato attuale: [diagram] destinazione d'uso: [diagram]	 ubicazione: SP239_croce di via_montegiorgio_(fm)	 n° piani: [diagram] stratificazione: [diagram] copertura: [diagram] tipologie strutturali: [diagram] conservazione: [diagram] anno di realizzazione: [diagram] stato attuale: [diagram] destinazione d'uso: [diagram]	 ubicazione: via sofferino_porto s. giorgio_(fm)	 n° piani: [diagram] stratificazione: [diagram] copertura: [diagram] tipologie strutturali: [diagram] conservazione: [diagram] anno di realizzazione: [diagram] stato attuale: [diagram] destinazione d'uso: [diagram]
 ubicazione: via sofferino_porto s. giorgio_(fm)	 n° piani: [diagram] stratificazione: [diagram] copertura: [diagram] tipologie strutturali: [diagram] conservazione: [diagram] anno di realizzazione: [diagram] stato attuale: [diagram] destinazione d'uso: [diagram]	 ubicazione: via dante zappilli_fermo_(fm)	 n° piani: [diagram] stratificazione: [diagram] copertura: [diagram] tipologie strutturali: [diagram] conservazione: [diagram] anno di realizzazione: [diagram] stato attuale: [diagram] destinazione d'uso: [diagram]	 ubicazione: via ada natali_fermo_(fm)	 n° piani: [diagram] stratificazione: [diagram] copertura: [diagram] tipologie strutturali: [diagram] conservazione: [diagram] anno di realizzazione: [diagram] stato attuale: [diagram] destinazione d'uso: [diagram]	 ubicazione: SP238_rubbianello_montebubbano_(fm)	 n° piani: [diagram] stratificazione: [diagram] copertura: [diagram] tipologie strutturali: [diagram] conservazione: [diagram] anno di realizzazione: [diagram] stato attuale: [diagram] destinazione d'uso: [diagram]



TITOLO TESI: Riciclo di un edificio incompiuto a Montegiorgio (Fm) come mercato agricolo

Relatore: prof. Umberto Cao

Correlatore: prof. Ludovico Romagni

Il progetto, il cui intento principale è quello di accompagnare a fine vita gli scheletri urbani esistenti potrebbe essere scisso in due fasi. La prima costituita da una ricerca preliminare dei diversi casi studio incompiuti lungo tre vallate di Tenna, Ete Vivo e Aso, tutte appartenenti al sistema fluviale a pectine delle Marche. La seconda fase è stata quella della scelta di uno scheletro, che dato il suo inserimento in contesto prettamente rurale, è stato rifunzionalizzato allestendo al suo interno un grande percorso di vendita di prodotti agricoli, che lavorando sul concetto di filiera corta, porta alla vendita di prodotti coltivati direttamente negli orti urbani li collocati, andando a realizzare nell'edificio un vero e proprio orto verticale e nel l'area abbandonata limitrofa un sistema di serre sempre connesso al precedente attraverso una la viabilità elettrica ecocompatibile con il contesto e che funge da asse di connessione tra l'area disconnessa dietro e lo scheletro identificabile come testata del sistema di "parco agricolo".

Laureando: Martina Camarri

LE RAGIONI DELL'ABBANDONO

PALAZZO COLONNA (BAFFONI)

LE DATE DEL PROGETTO

1966: ACCORDO PUBBLICO-PRIVATO (BAFFONI DIEGO) PER LA CESSIONE GRATUITA DI UN LOTTO IN POSSESSO DEL COMUNE CON IL FINE DI REALIZZARE UN EDIFICIO INDUSTRIALE.

1983: APPROVAZIONE DEL PROGETTO ED INIZIO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE (7 APRILE 1983). UN DOCUMENTO READATTO IN DATA 04-05-1983, DESCRIVE CHE L'AVANZAMENTO DEI LAVORI È ARRIVATO ALLA PARZIALE REALIZZAZIONE DEL TELAIO STRUTTURALE PRIVO ANCORA DI SOLAI E COPERTURA.

1986: A CAUSA DI UN INCREMENTO DI CUBATURA RISPETTO AL PROGETTO INIZIALE PRESENTATO AL COMUNE (DOVUTA ALLA REALIZZAZIONE DI ALTEZZE DI INTERPIANO MAGGIORI RISPETTO A QUELLE PROPOSTE NEL PIANO DI COSTRUZIONE INIZIALE) VENGONO INTERRUPTI I LAVORI E FATTA RICHIESTA DAL PROPRIETARIO DI SANATORIA DI OPERE EDILIZIE. ACCOLTA POI IN QUANTO ACCERTATA LA REGOLARITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA SECONDO L'ARTICOLO N.35 (LG 47/85). I LAVORI NON FURONO MAI RIPRESI IN QUESTA FASE.

1990: GLI EREDI OTTENGONO LA CONCESSIONE EDILIZIA A SEGUITO DEL FATTO CHE VIENE RISOLTO IL CONTENZIOSO GENERATO CON IL COMUNE PER VIA DEL FATTO CHE I PATTI TRA IL COMUNE E IL SIGNOR CARDARELLI ANTONIO (NON ERANO STATI RISPETTATI) NON ERANO STATI RISPETTATI E OTTENGONO COSÌ L'AUTORIZZAZIONE A COMPLETARE L'EDIFICIO CON UNA FUNZIONE PIÙ IDONEA NEL CONTESTO DOVE L'EDIFICIO È LOCALIZZATO.

1991: VIENE PRESENTATO E APPROVATO CON AUTORIZZAZIONE DI INIZIO AI LAVORI UN PROGETTO PER IL RIUSO E IL COMPLETAMENTO DELLA STRUTTURA, MA PER MOTIVI ECONOMICI E DI MANCATO ACCORDO TRA I COMPROPRIETARI (FIGLI DEL SIGNOR CARDARELLI E FRATELLO) NON VERRÀ MAI ATTUATO.

1995: ACCORDO TRA I COMPROPRIETARI PER UN NUOVO PROGETTO RIGETTATO DALL'UFFICIO TECNICO DEL COMUNE.

2007: RICHIESTA DI PERIZIA DI STABILITÀ DELL'EDIFICIO, ACCERTATO DA UN TECNICO CHE NE HA ATTESTATO LA BUONA CONSERVAZIONE METTENDO SOLO IN SICUREZZA LE MENSOLE SITE LUNGO LA STRADA CHE CORRE PARALLELA IL FRONTE SUD-EST (VIA EINSTEIN).



CHE COS'È LA FILIERA CORTA?



STRUTTURA ESISTENTE

NUOVA STRUTTURA

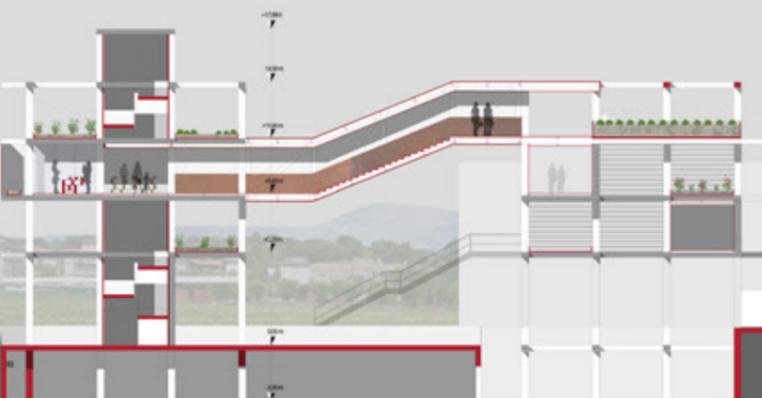
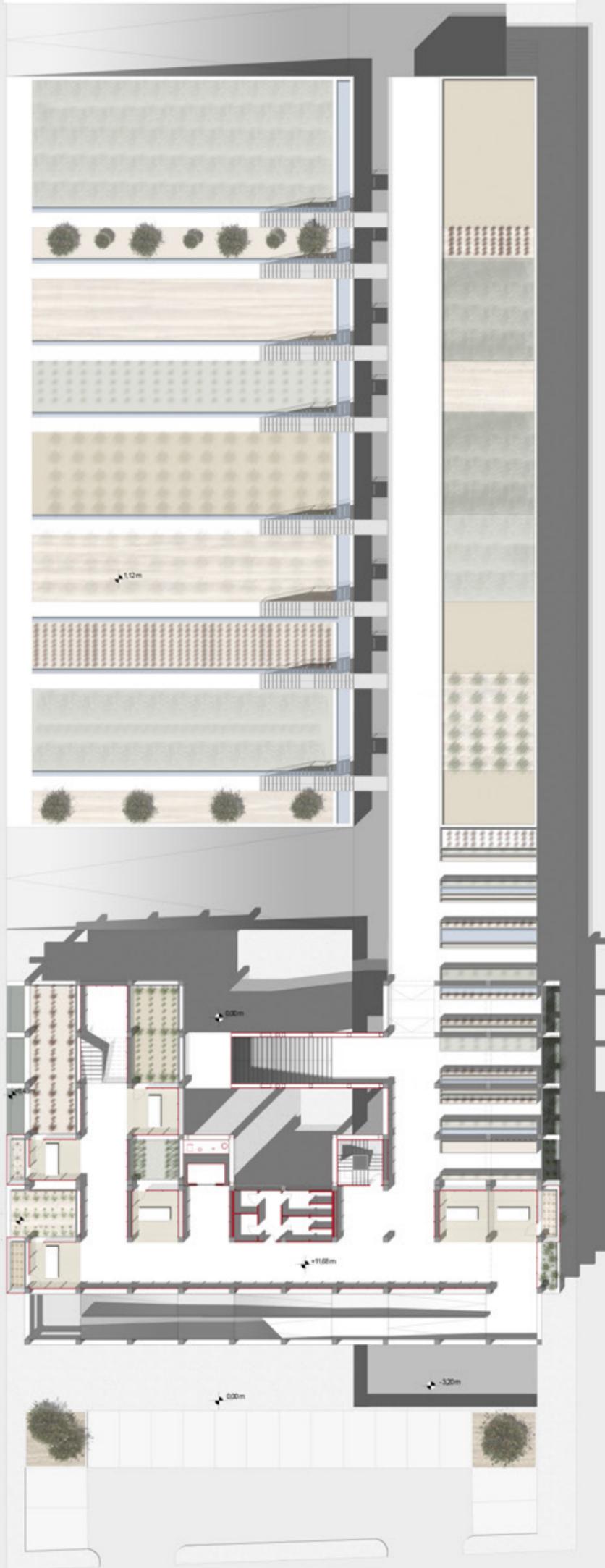
SISTEMA DEGLI ORTI URBANI

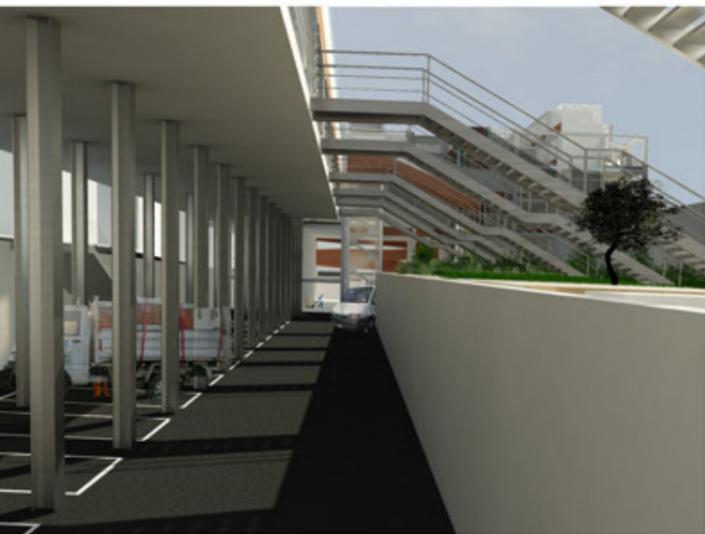
PERCORSI DEGLI OPERATORI AGRICOLI

PERCORSI CARICO E SCARICO MERCI

PERCORSO DI VENDITA

BOX DI VENDITA





Il progetto, il cui intento principale è quello di accompagnare a fine vita gli scheletri urbani esistenti potrebbe essere scisso in due fasi. La prima costituita da una ricerca preliminare dei diversi casi studio incompiuti lungo tre vallate di Tenna, Ete Vivo e Aso, tutte appartenenti al sistema fluviale a pettine delle Marche. La seconda fase è stata quella della scelta di uno scheletro, che dato il suo inserimento in contesto prettamente rurale, è stato rifunzionalizzato allestendo al suo interno un grande percorso di vendita di prodotti agricoli, che lavorando sul concetto di filiera corta, porta alla vendita di prodotti coltivati direttamente negli orti urbani lì collocati, andando a realizzare nell'edificio un vero e proprio orto verticale e nell'area abbandonata limitrofa un sistema di serre sempre connesso al precedente attraverso una la viabilità elettrica ecocompatibile con il contesto e che funge da asse di connessione tra l'area disconnessa dietro e lo scheletro identificabile come testata del sistema di "parco agricolo".